Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 — Roma — Giovedì 20 Luglio — Numero 168

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 290 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto del 16 giugno 1885, n. 3187 (serie 3ª), col quale fu approvato lo Statuto della Società Italiana delle Strade Ferrate della Sicilia;

Visto l'altro Nostro decreto dell'11 ottobre 1888, n. 5759 (serie 3ª), col quale vennero approvate le modificazioni, deliberate dall'Assemblea degli Azionisti il 17 luglio 1888, agli articoli 3 e 4 dello Statuto medesimo, e cioè la proroga della durata della Società fino al 31 dicembre 1966 e l'aumento del capitale sociale da quindici a venti milioni;

Vista la copia autentica del verbale dell'adunanza tenutasi in Roma il 30 novembre 1896 dagli Azionisti della Società riuniti in Assemblea generale ordinaria, e nella quale fu deliberato il graduale ammortamento di diecimila Azioni, delle quarantamila costituenti il capitale sociale, con effetto dal 1° gennaio 1898, e le conseguenti modificazioni degli articoli 3 e 37 dello Statuto;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per i Lavori Pubblici, per il Tesoro e per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono approvate le modificazioni degli articoli 3 e 37 dello Statuto della Società Italiana delle Strade Ferrate della Sicilia, deliberate dall'Assemblea generale degli Azionisti tenutasi in Roma addì 30 novembre 1896, e riguardanti la graduale ammortizzazione di diecimila Azioni, con effetto dal 1° gennaio 1898.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 giugno 1899.

UMBERTO.

LACAVA.
BOSELLI.
SALANDRA.

Visto, *Il Guardasigilli*: A. BONASI.

Il Numero **CCXVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 29 gennaio 1899, n. XXXIII (parte supplementare), col quale i posti di studio già assegnati al Collegio delle Orsoline di Parma furono destinati invece al Collegio di S. Agostino di Piacenza;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il predetto Nostro decreto 29 gennaio 1899, n. XXXIII (parte supplementare) è revocato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare

Dato a Roma, addì 18 giugno 1899.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Il Numero **CCXXII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù della facoltà concessa al Governo con l'articolo 5 della legge 29 luglio 1879, n. 5002 (serie 2ª), e con l'articolo 24 della legge 24 luglio 1887, n. 4785 (serie 3ª);

Veduti il Nostro decreto 25 dicembre 1887, n. 5161 *bis* (serie 3ª), la legge 30 giugno 1889, n. 6183 (serie 3ª), la legge 27 dicembre 1896, n. 561, e la legge 30 aprile 1899, n. 168, che regolano le concessioni di ferrovie pubbliche con sovvenzione chilometrica dello Stato;

Sentito il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, il Comitato Superiore delle Strade Ferrate ed il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato pei Lavori Pubblici e pel Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata e resa esecutoria la Convenzione stipulata il giorno 9 giugno 1899 tra i Ministeri dei Lavori Pubblici e del Tesoro, per conto dell'Amministrazione dello Stato, ed i signori Andrea Petrocchi Sindaco di Massa Marittima, quale rappresentante del Comune interessato, Pericles Tzikos ed Emilio Török, per conto di una Società da costituirsi, per la concessione della costruzione e dell'esercizio di una ferrovia economica da Massa Marittima a Follonia Porto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 giugno 1899.

UMBERTO.

LACAVA.
P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'articolo 4 delle disposizioni preliminari alla tariffa dei dazi doganali, approvata con Regio decreto 24 novembre 1895, n. 679;

Visto che furono presentati allo sdoganamento dei masselli di acciaio pudellato;

Che i masselli di acciaio pudellato non sono nominati nè in tariffa, nè nel Repertorio;

Che per i loro caratteri e per la loro composizione i masselli di acciaio pudellato sono da assimilare all'acciaio in pani;

Udito il Collegio consultivo dei Periti doganali;

Determina:

I masselli di acciaio pudellato sono assimilati all'acciaio in pani (Voce 212 della tariffa).

Roma, addì 18 luglio 1899.

Per il Ministro
BUSCA.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO degli Italiani deceduti in S. Paolo (Brasile), nel mese di maggio 1899.

Valentin Federico, d'anni 5, morto il 1° di tubercolosi.
Bordin Claudio, d'anni 48, morto il 1° di cirrosi del fegato.
Gongiolarti Mariano, d'anni 40, morto il 1° di tubercolosi.
Sabbatini Pietro, d'anni 30, morto il 3 di tubercolosi.
Mastrico Vincenzo, d'anni 58, morto il 4 di congestione cerebrale.
Cuntole Giovanni, d'anni 38, morto il 4 di lesione cardiaca.
Arsenio Olimpia, d'anni 4, morta il 4 di bronco-polmonite.
Bosco Giuseppina, d'anni 31, morta il 5 di cachessia.
Annunziata ...., d'anni 3, morta il 5 per ferite.
Rossi Rosa, d'anni 6, morta l'8 di tubercolosi.
Parisi Teresa, d'anni 78, morta il 9 di bronchite.
Ferrari Antonio, d'anni 12, morto il 9 di piemia.
Lasselli Federico, d'anni 19, morto il 9 di diarrea.
Andreassi Battista, d'anni 41, morto il 9 di tifo.
De Rosa Pasqualino, di mesi 13, morto il 10 di bronchite.
Cresta Pietro, d'anni 20, morto il 10 di tubercolosi.
Angelo Ettore, d'anni 3, morto l' 11 di nefrite.
Trevisan Regina, d'anni 32, morta l' 11 di enterite cronica.
Migliaraggia Luigi, d'anni 8, morto il 12 di attacco di vermi.
Fabri Carlo, d'anni 38, morto il 12 per ferite.
Sorrentino Alfonso, d'anni 36, morto il 14 di sincope cardiaca.
Cascapera Silvestro, d'anni 68, morto il 14 di polmonite.

Aleo Romualdo, d'anni 20, morto il 15 di polmonite.
Lippi Rosa, d'anni 40, morta il 15 di nefrite.
Damasso Rosa, d'anni 70, morta il 17 d'insufficienza mitrale.
Frameniene Giovanni, d'anni 33, morto il 18 di febbre tifoidea.
Maria Antonio, d'anni 53, morto il 18 di cachessia.
Legnero Oreste, d'anni 4, morto il 19 di polmonite.
Bran Antonia, d'anni 42, morta il 20 di peritonite.
Saverio Raffaele, d'anni 28, morto il 21 di tifo.
Cosato Santo, d'anni 32, morto il 22 di polmonite.
Pasquarelli Luigi, d'anni 59, morto il 22 di lesione al fegato.
Saulino Carlo, d'anni 40, morto il 22 di apoplessia cerebrale.
Marinotti Romolo, d'anni 40, morto il 22 di catarro intestinale.
Bonatti Giuseppe, d'anni 59, morto il 22 di cirrosi del fegato.
Dorio Isolina, d'anni 37, morta il 23 di polmonite.
Garnieri Alessandro, d'anni 78, morto il 23 di marasmo senile.
Luzitti Ernesto, d'anni 30, morto il 25 di pleuresia.
Lino Federico, d'anni 47, morto il 26 per ferite.
Ton Giuseppe, d'anni 20, morto il 26 di catarro intestinale.
Manaro Ida, d'anni 22, morta il 27 di eclampsia.
Rossi Francesco, d'anni 19, morto il 27 di polmonite.
Tosatti Luigi, d'anni 69, morto il 23 di emorragia cerebrale.
Nicolao Nicola, d'anni 45, morto il 28 di asfissia per sommersione.
Brassani Domenico, d'anni 40, morto il 28 di diarrea.
Pedroso Raffaele, d'anni 25, morto il 30 di insufficienza mitrale.
Ceno Rocco, d'anni 6, morto il 31 di tubercolosi.
Aparte Sebastiano, d'anni 60, morto il 31 di gastrite.
Totale dei sepolti nel mese di maggio nel Cimitero municipale dell'Araça N. 321, di cui 49 italiani.
San Paolo, 31 maggio 1899.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I - SEZIONE III

Trasferimento di privativa industriale N. 1981.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements dans la fabrication du sodium et du potassium », registrata in questo Ministero al nome del signor Castner Hamilton Young di Londra, come da attestato delli 26 marzo 1891, n. 29152 del Registro Generale, fu trasferita per intiero a *Balfour* (The Right Honorable) Gerald William, Deputato al Parlamento inglese, *Cole* Alfred Clayton e *Roscoe* sir Henry Enfield a Londra, in forza di cessione totale, firmata dalle parti davanti al sig. Andrew H. Scoble, notaio pubblico a New-York, addì 25 aprile 1899, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Torino il giorno 25 maggio 1899, al n. 21057, vol. 140, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Torino addì 26 maggio 1899, ore 14.

Roma, il 17 luglio 1899.

Il Direttore Capo della I Divisione
GRISOLIA.

Trasferimento di privativa industriale N. 1982.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements aux générateurs du système Belleville », registrata in questo Ministero al nome del sig. *Belleville* Julien Ing. a S.t Denis (Francia), come da attestato delli 12 ottobre 1889 n. 26207 del Registro Generale, fu trasferita per intiero, in forza di successione testamentaria, ai signori *Delaunay Belleville* Marie Elisabette, *Belleville* Jean Baptiste Gérald Ing., Belleville Charles Henry Capitano e *Grimblot* Sophie Elisabette George a Parigi, figli ed eredi i primi, vedova quest'ultima di Julien Belleville e comproprietaria della privativa medesima, come da inventario per estratto del sig. Armand Aron notaio pubblico a Parigi, in data 8 maggio 1896, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Torino il giorno 14 luglio 1898, al n. 798, vol. 123, atti privati, già presentato pel visto alla Prefettura di Torino fin dal 18 luglio 1898 ore 15 per attestare altri trasferimenti, ed ora richiamato nelle note presentate alla detta Prefettura per la registrazione del trasferimento di cui sopra, addì 30 maggio 1899, ore 14.

Roma, il 17 luglio 1899.

Il Direttore Capo della I Divisione
GRISOLIA.

Trasferimento di privativa industriale N. 1983.

Per gli effetti dell'articolo 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfezionamenti negli apparecchi spegnitori del fuoco », registrata in questo Ministero al nome dei Signori *Johnston* Walter Robert di Bensonhurst e *Arents* Robert a Brooklyn (S. U. d'America), come da attestato delli 11 giugno 1896, n. 41315 del Registro Generale, fu trasferita per intiero al sig. *Arents* Robert, comproprietario della privativa medesima in forza di cessione totale dei diritti del sig. Johnston Walter Robert firmata dalle parti a Londra, addì 16 maggio 1899, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Torino il giorno 2 giugno detto anno al n. 21436, vol. 140, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Torino addì 3 marzo 1899, ore 14.

Roma, il 17 luglio 1899.

Il Direttore Capo della I Divisione
GRISOLIA.

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale, n. 28, fino al dì 16 luglio 1899

REGIONE I. — **Piemonte.**

Alessandria — Carbonchio ematico: 1 bovino a Calosso, 1 a Castagnole Lanze, 1 a Costigliole d'Asti, morti.
Pavia — Malattie infettive dei suini: 1 caso, letale, a Confienza.

REGIONE II. — **Lombardia.**

Cremona — Carbonchio ematico: 2 bovini, morti, a S. Daniele Ripa Po.
Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Sospiro.
Malattie infettive dei suini: 2 casi, letali, a Cella Dati

REGIONE III. — **Veneto.**

Verona — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Negarine.
Malattie infettive dei suini: 1 caso a S. Pietro di Morubio, 1 a Verona, letali.
Vicenza — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Roana; 8, con 3 morti, a Cismon.
Belluno — Malattie infettive dei suini: 1 caso, letale, a Fonzaso.

REGIONE V. — **Emilia.**

Modena — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a S. Felice.
Malattie infettive dei suini: 5 casi, con 3 morti, a Camposanto; 9, con 2 morti, a Cavezzo; 1, letale, a Nonantola.

REGIONE IX. — **Meridionale Adriatica.**

Chieti — Malattie infettive dei suini: 12 casi a Pizzoferrato, 10 a Gamberale, letali.

REGIONE XI. — **Sicilia.**

Palermo — Tubercolosi: 1 bovino, abbattuto, a Palermo.
Catania — Carbonchio ematico: 28 ovini, con 23 morti, a Mineo
Afta epizootica: 7 ovini a Palagonia.

Riassunto.

Carbonchio ematico: casi 34.
Carbonchio sintomatico: casi 11.
Afta epizootica: casi 7.
Tubercolosi: casi 2.
Malattie infettive dei suini: casi 43.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi esteri.

Austria — Dal 21 al 30 giugno 1899:

	N. delle località infette	N. delle corti o poderi infetti
Afta epizootica	35	363
Carbonchio ematico	2	3
Morva e farcino	12	14
Vaiuolo	9	78
Scabbia	23	59
Carbonchio sintomatico	2	2
Mal rossino dei suini	144	152
Peste suina	13	53
Morbo coitale	36	171
Rabbia	22	24

Ungheria — Dal 23 al 30 giugno 1899:

	N. delle località infette	N. delle corti o poderi infetti
Carbonchi	43	76
Rabbia	84	113
Moccio	102	137
Afta epizootica	54	322
Vaiuolo	9	13
Morbo coitale	37	357
Scabbia	163	461
Mal rossino dei suini	113	473
Peste suina	876	—

Serbia — Dal 17 al 24 giugno 1899:

	N. dei Comuni infetti	N. degli animali ammalati	N. dei morti od abbattuti
Peste suina	5	87	33
Vaiuolo ovino	5	37	4
Antrace	2	6	6

Belgio — Dal 1° al 15 giugno 1899:

	N. dei Comuni infetti	N. delle stalle infette	N. degli animali ammalati
Morva e farcino	4	—	18
Stomatite aftosa	111	287	—
Rabbia	10	—	10
Carbonchio ematico	15	—	17
Carbonchio sintomatico	18	—	20

Germania — 15 giugno 1899.

	N. dei Comuni infetti	N. delle corti infette
Moccio	29	36
Pleuro-polmonite essudativa	8	38
Afta epizootica	3329	12798
Malattie infettive dei suini	280	380

Baviera — Dal 15 al 30 giugno 1899:

	N. dei Comuni infetti	N. dei poderi infetti
Moccio	3	3
Afta epizootica	343	1547
Peste suina	11	34

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avvisi.

Il giorno 15 corrente, in Verona – Porta Vescovo – è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, li 19 luglio 1899.

Il giorno 16 corrente, in Bompietro, provincia di Palermo, e in Remedello Sopra, provincia di Brescia, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, li 19 luglio 1899.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 861,441 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 75, al nome di Fedeli Maria fu Giuseppe, minore, sotto la tutela di Fedeli Costantino fu Bartolomeo, domiciliato in Milano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Fedeli Ieannette-Frederica-Maria fu Giuseppe, etc., ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 29 giugno 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Belluno il 26 aprile 1899 sotto i nn. 51 ordinale, 49 di protocollo, 3 di posizione, pel deposito dei due certificati Consolidato 5 °/₀ n. 652912 di L. 325 e 654349 di L. 350 con godimento dal 1° gennaio 1899, esibiti dal sig. dott. Carlo De Gasperini fu Gio. Batta, per unione del foglio di compartimenti semestrali.

Ai termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, i citati titoli saranno consegnati al detto sig. dott. Carlo De Gasperini fu Gio. Batta, senza obbligo di esibire la ricevuta dichiarata smarrita, la quale sarà di nessun valore.

Roma, li 19 luglio 1899.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 20 luglio, a lire 107,40.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

19 luglio 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	100,19 3/4	98,19 3/4
	4 1/2 % *netto*	112,51 1/8	111,33 5/8
	4 % *netto*	99 89	97,89
	3 % *lordo*	63,34 1/2	62,14 1/2

CONCORSI

Amministrazione dei Reali Educatorii Femminili DI NAPOLI

AVVISO DI CONCORSO

È aperto un pubblico concorso ai posti di favore semigratuiti nel 1°, 2°, e 3° R. Educatorio di Napoli e qui appresso indicati:

Nel 1° Reale Educatorio « Principessa Maria Clotilde »

N° 5 posti semigratuiti.

Nel 2° Reale Educatorio « Regina Maria Pia »

N° 2 posti semigratuiti

Nel 3° Reale Educatorio « Regina Margherita »

N° 5 posti semigratuiti per le figliuole dei pubblici insegnanti di qualunque ordine.

N° 5 posti semigratuiti della categoria generale senza speciale destinazione.

Per aspirare alla concessione dei detti posti di favore occorre presentare:

a) istanza in carta da bollo da cent. 60 indirizzata alla Presidenza del Consiglio direttivo, indicando in essa l'Educatorio e la categoria per cui si vuol concorrere;

b) fede di nascita della fanciulla, dalla quale risulti l'età non minore di 6 anni compiuti, nè maggiore di 12;

c) documenti dimostranti lo stato civile e finanziario della famiglia;

d) titoli di benemerenza dei parenti della fanciulla per aspirare al beneficio che si chiede.

Le domande saranno accòlte fino al 15 agosto p. v. nella Segreteria di questa Amministrazione al largo Miracoli n. 37, e non saranno ritenute valide quelle sfornite dei documenti e titoli su indicati.

Le fanciulle, ammesse ai posti di favore, fra un mese dalla data della comunicazione, debbono esser presentate nell'Educatorio, dopo che la famiglia rispettiva, o chi per essa, avrà ottemperato a quanto prescrive lo Statuto in vigore.

Nota — La retta semigratuita annuale è:

di lire 450 nel 1° R. Educatorio;

di lire 375 nel 2° R. Educatorio;

di lire 250 nel 3° R. Educatorio.

Napoli, 1° luglio 1899.

Il Presidente del Consiglio direttivo

P. ATENOLFI.

Collegio Reale delle Fanciulle in Milano

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso a un posto d'insegnante di pianoforte nel Collegio Reale delle Fanciulle in Milano, con l'annuo stipendio di L. 1000.

Il concorso è per titoli, e rimane aperto fino al prossimo 15 agosto.

Ogni aspirante dovrà presentare a questo Consiglio Direttivo un'istanza in carta da bollo da cent. 50, corredandola dei seguenti documenti debitamente legalizzati:

a) Fede di nascita;

b) Attestato medico di sana costituzione;

c) Certificato di cittadinanza italiana;

d) Fedina criminale;

e) Certificato di moralità di data recente rilasciato dal Sindaco del Comune in cui l'aspirante ebbe dimora nell'ultimo anno;

f) Attestati degli studî percorsi e diploma di abilitazione all'insegnamento del pianoforte.

A questi documenti potrà ogni aspirante unire gli attestati comprovanti i servizi per avventura prestati precedentemente, e tutti quegli altri documenti che crederà opportuno di aggiungere nel proprio interesse. Indicherà inoltre, con esattezza, il proprio domicilio.

La persona prescelta assumerà l'insegnamento in questo Reale Collegio col 1° ottobre 1899.

Milano, 10 luglio 1899.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

GIOVANNI VISCONTI-VENOSTA.

CONCORSO per l'anno 1899 al Premio Curlandese per la Pittura.

È aperto il concorso al Premio Curlandese devoluto quest'anno, per ragione di turno, alla Pittura.

Le norme relative al concorso medesimo rilevansi dal relativo Regolamento.

I concorrenti dovranno produrre un quadro rappresentante: Annibale Bentivoglio accolto con gioia a Bologna dai suoi partigiani, dopo la sua fuga dal castello di Varano.

La misura della tela sarà metri 1,40 per metri 1,90.

Non essendo stato assegnato il premio di Pittura nell'ultimo concorso del 1896, il premio di quest'anno, a senso dell'articolo 2 del suddetto Regolamento, va raddoppiato ed è perciò di lire 3000.

È fatto tempo ai concorrenti, per la presentazione delle loro opere, sino al giorno 15 aprile del venturo anno 1900, avvertendo che le opere stesse dovranno essere inviate alla Segreteria della R. Accademia di Belle Arti, non più tardi delle ore 15 di detto giorno.

Li 10 luglio 1899.

Il Sindaco del Comune di Bologna

DALLOLIO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il giornale *Des Debats*, giuntoci stamane, ha un articolo intitolato — *Una nuova era al Giappone* — Ne stralciamo il seguente brano:

« Ieri, 17 luglio, le relazioni dell'Europa e del Giappone sono entrate in una nuova era: gli antichi trattati, stabiliti sulla superiorità di civilizzazione dell'Europa, cessarono ed i nuovi entrati in vigore riconoscono, al contrario dei precedenti, l'uguaglianza delle istituzioni giapponesi ed europee.

« Quando l'Europa, nella metà di questo secolo, costrinse il Giappone ad uscire dal suo isolamento ed a stabilire dei rapporti continui con essa, il paese era in uno stato di civiltà molto differente dalla nostra; vi esisteva ancora il feudalismo ed i costumi erano, all'incirca, quelli del medio-evo, la qual cosa fece che gli Europei che vi si stabilirono dovettero reclamare un trattamento speciale e la stipula di certe *Capitolazioni* che li mantenevano sotto la totale giurisdizione dei loro consoli e creavano in loro profitto una specie di extra-territorialità.

« Delle rivoluzioni gravissime non tardarono a scoppiare subito dopo l'apertura del paese; la potenza dei grandi signori feudali fu annientata; il loro capo, il *shiogoun*, che da molti secoli avea esercitato l'autorità suprema in detrimento di quella dello stesso Mikado, fu schiacciato, e l'Imperatore incominciò ad esercitare il potere alla maniera europea.

« Avvicinato da giovani che avevano visitato l'Europa e l'America, comprese che l'avvenire del Giappone esigeva che le sue leggi ed i suoi costumi si modellassero sull'Occidente; una dopo l'altra, le antiche tradizioni del paese furono abbandonate e rimpiazzate dalle istituzioni europee, accettate dai giapponesi con una rapidità che è solamente spiegabile dal meraviglioso spirito d'assimilazione di quella razza ».

* * *

La terza Commissione della Conferenza all'Aja si riunì ieri mattina.

I delegati della Rumania, Grecia e Serbia presentarono una mozione comune, chiedente la soppressione, nel progetto per l'arbitrato, delle Commissioni internazionali d'inchiesta.

Il Comitato di redazione, al quale partecipano i delegati dei tre Stati oppositori, si riunì subito per trovare una formola conciliativa. Il primo delegato italiano, conte Nigra, ed altri delegati lavorarono attivamente in questo senso.

Risultato della riunione fu che l'articolo nono, del progetto d'arbitrato, venne modificato in modo da rendere facoltativa la domanda delle Commissioni internazionali d'inchiesta in caso di conflitto.

I delegati dei tre Stati telegrafarono ai loro rispettivi Governi chiedendo istruzioni sulla nuova relazione. Se la risposta sarà favorevole, è probabile che la Commissione termini oggi la seconda lettura del progetto d'arbitrato.

* * *

Secondo un dispaccio che il *Times* riceve da La Canea, i maomettani cominciano a riconoscere l'imparzialità del nuovo regime stabilito dalle Potenze nell'isola, e quindi molti che erano emigrati hanno chiesto di far ritorno alle loro case.

TERREMOTO

Il terremoto sentitosi ieri in Roma ebbe una larga estensione e cagionò non pochi danni.

L'*Ufficio di Meteorologia e Geodinamica* ha pubblicato in proposito i seguenti dati:

« I primi tremiti, sensibili alle persone, incominciarono alle ore 14 e minuti 19 e mezzo; le onde più forti poi ebbero luogo intorno alle ore 14 e 20 minuti; poi seguirono tremiti, che furono sensibili alle persone, fino alle 14 ore, 20 minuti e 45 secondi.

« Invece negli strumenti sismici il moto cominciò a manifestarsi alle 14 ore e 19 minuti e durò 6 minuti.

« La scossa fu leggera a Fiumicino e fortissima a Rocca di Papa ».

Ecco i dispacci comunicati dall'*Agenzia Stefani:*

Roma, 19.

Notizie dalla provincia recano che la scossa di terremoto fu fortemente sentita a Rocca di Papa, Castel Gandolfo, Civitalavinia, Tivoli e Marino.

A Rocca di Papa molte case sono lesionate, ma non vi fu alcuna disgrazia di persone; a Castel Gandolfo è crollata parte di una chiesa. A Genzano ed a Civitalavinia alcune case sono lesionate.

A Tivoli la scossa fu ondulatoria, ebbe la durata di cinque secondi e fu preceduta da rombo; però non vi fu nessun danno.

Dappertutto, le popolazioni spaventate si riversarono nelle vie.

Catania, 19.

Stamane a Zafferana vi è stata una scossa sussultoria di terremoto, seguita da rombo.

Sopra il cratere centrale dell'Etna si eleva un grandioso pino eruttivo di fumo ad enorme altezza.

Frascati, 19.

Una fortissima scossa di terremoto sussultorio, seguita da un'altra scossa ondulatoria, è stata qui avvertita alle ore 14,15.

Quasi tutti i fabbricati ed i pubblici edifizi sono rimasti gravemente danneggiati.

Finora nessuna vittima è stata segnalata.

La popolazione, in preda a spavento, si è tutta riversata all'aperto.

Roma, 19.

In seguito alle gravi notizie dei danni cagionati a Frascati dal terremoto, il Presidente del Consiglio, on. Generale Pelloux, è partito per Frascati.

Monte Compatri, 19.

Alle ore 14,20 vi fu una violentissima scossa di terremoto ondulatoria e sussultoria che terrorizzò la popolazione.

Tutte le case e la chiesa sono danneggiatissime.

Roma, 19.

L'*Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica* comunica poi all'*Agenzia Stefani* le seguenti notizie:

Il movimento sismico è stato registrato anche dagli strumenti sismici di Casamicciola e di Portici.

Da Monte Cavo si telegrafa che il terremoto produsse nel fabbricato dell'Osservatorio gravi lesioni.

Da Anguillara giunge notizia che la scossa fu sensibile, ma non produsse alcun danno.

Velletri, 19.

Alle ore 14,46 è stata avvertita una scossa di terremoto ondulatoria abbastanza forte in direzione Ovest-Nord-Ovest, Est-Sud-Est, della durata di circa sette secondi.

Roma, 19.

Notizie giunte da Frascati, Marino e paesi vicini recano che le prime notizie sui danni prodotti dall'odierno terremoto erano esagerate.

Vi sono lesioni ad alcuni fabbricati, ma non sono cadute case, nè vi sono disgrazie di persone.

Domani gli ingegneri del Genio civile faranno le constatazioni dei danni.

Monte Compatri, 10.

Alle ore 14,25 furono avvertite due successive scosse ondulatorie e sussultorie di terremoto, la seconda più violenta.

Si verificarono lesioni alle case danneggiate dal terremoto del 1892.

Nell'unica Chiesa parrocchiale cadeva parte della volta; la Chiesa dovrà forse chiudersi.

Vi fu panico nella cittadinanza e sopratutto nella numerosa colonia di villeggianti.

Rimase leggermente ferita dalla caduta di sassi nel lavatoio, Moscatelli Sofia.

Stamane alle ore 5,15 circa si è fatta sentire in Roma una nuova scossa, che, sebbene meno forte di quella di ieri, pure ha gettato il panico in gran parte della popolazione. Non si conoscono nuovi danni.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Oggi, per la fausta ricorrenza dell'onomastico di S. M. la Regina Margherita, tutti gli edifizii pubblici e molte case di privati sono imbandierati a festa.

L'Autorità capitolina ha inviato a S. M. la Regina le felicitazioni augurali della Capitale d'Italia.

Un telegramma del 19, da Dronthjem, reca che LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Napoli sono colà arrivati nella scorsa notte, salutati dalle salve della squadra inglese e dei forti. Le LL. AA. RR. ripartirono la sera, in ferrovia, per Cristiania.

Consiglio provinciale di Roma. — Nella seduta pubblica, tenuta iermattina ai termini dell'articolo 95 della legge comunale e provinciale, la Deputazione provinciale ha proclamato consigliere provinciale del Mandamento di Ceccano il sig. marchese Adriano Berardi; del Mandamento di Viterbo l'avv. cav. Fabio Ludovisi; del Mandamento di Montefiascone l'avv. Mauro Mauri; del Mandamento di Frascati il sig. Enrico De Mattia; nel Mandamento di Tivoli l'avv. cav. Gaetano Guglielmi.

Commercio italo-francese. — La Camera di Commercio italiana in Parigi informa che il valore delle merci italiane entrate in Francia, dal 1° gennaio al 30 giugno 1899, risultò di franchi 77,638,000 ed il valore delle merci spedite dalla Francia per l'Italia di franchi 80,472,000.

Dal confronto fra queste cifre e quelle del corrispondente periodo del 1898, risulta una maggiore importazione di merci italiane in Francia per franchi 5,245,000 ed una maggiore esportazione francese per l'Italia per franchi 18,454,000, di cui 16,712,000 in sete (commercio speciale).

Proventi erariali. — Gl'incassi del Tesoro per entrate ordinarie effettive nell'intero esercizio finanziario 1898-99, chiuso al 30 giugno scorso, ascesero ad un insieme di L. 1,665,594,175 superando di L. 60,774,770 le riscossioni dell'esercizio precedente, in aumento pure di L. 51,835,408 sulle previsioni di bilancio.

All'aumento hanno concorso presso che tutti i cespiti, ma specialmente le tasse sugli affari, le tasse di consumo e i proventi dei monopolii.

Beneficenza. — La duchessa Teresa Ravaschieri ha scritto una lettera nobilissima al prof. Cardarelli, presidente della Commissione sanitaria all'Ospedale degli Incurabili, per annunziargli che ha stabilito di donare all'Istituto la sua villa a Pozzuoli e le terre annesse perchè se ne faccia il desiderato Sanatorio per i tisici.

Necrologio. — Ieri alle ore 18 20, dopo breve infermità chiusa da penosa agonia, cessava di vivere S. E. il Sottosegretario di Stato per la Pubblica Istruzione, prof. comm. SETTIMIO COSTANTINI.

Assunto, in ancor verde età, dall'insegnamento alla vita amministrativa e politica, egli rappresentò per lunghi anni alla Camera dei Deputati il suo natio Collegio di Teramo, di cui presiedeva pure il Consiglio Provinciale, e tenne per ben tre volte alla Minerva l'alto ufficio che ancora adesso occupava. È morto a sessant'anni, lasciando, col desiderio di sè, l'esempio di vita operosa per il pubblico bene.

Lavori legislativi. — *Camera dei Deputati.* — La Segreteria della Camera, pubblica ora un resoconto sommario del lavoro legislativo nel periodo dal 16 novembre 1898 al 30 giugno 1899 (2ª sessione). Ne togliamo i seguenti dati:

Furono presentati 235 disegni di legge e proposte; 189 dal Governo; 46 per iniziativa parlamentare; approvati 73.

Ascesero a 885 le *interrogazioni*; a 159 le *interpellanze*; di quelle esaurite 606; delle seconde 63 svolte; 56 ritirate. Domande di autorizzazione a procedere contro deputati, 9; accordate 6.

Sedute pubbliche della Camera 143.

Marina militare. — Proveniente da Ancona è giunta a Taranto la R. nave *Sardegna*.

Le R. navi *Dandolo*, *Lauria*, *Doria*, sono giunte a Catania; la *C. Alberto* è giunta a Spezia; la *Barbarigo* è partita da Catania; la *Rapido* è partita da Porto S. Stefano.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Bormida*, della N. G. I., è partito da Bombay per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 19. — *Camera dei Comuni.* — Dopo un discorso favorevole del Ministro delle Colonie, Chamberlain, si approva in seconda lettura il *bill* pel riscatto della Compagnia del Niger.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 19. — La febbre aftosa è segnalata in Egitto.

NEW-YORK, 19. — Lo sciopero si è manifestato fra gli addetti alla ferrovia metropolitana della Seconda avenue e dei tramways della Sesta avenue.

La polizia ha arrestato una ventina di agitatori.

BERCHTESGADEN, 19. — L'Imperatrice, dopo essere caduta durante la sua gita sulle montagne, fece ancora qualche passo a piedi e poscia fu trasportata sopra una poltrona ed arriverà qui stasera in vettura.

S. M. ha passato una notte soddisfacente. Il dolore, dopo la

medicatura, è divenuto poco sensibile. L'enfiagione alla gamba destra è poco considerevole, ma richiede l'applicazione del ghiaccio. Probabilmente sarà necessario un riposo completo per qualche tempo.

NEW-YORK, 19. — Gli impiegati della Società dei tramways che sono in isciopero si abbandonarono, ieri, a gravi disordini e fecero deviare un tramway.

Stamane vi fu a Brooklyn un tentativo di far saltare colla dinamite i fabbricati della Società delle ferrovie aeree.

Il tentativo è attribuito agli scioperanti.

LONDRA, 20. — *Camera dei Comuni*. — *(Continuazione)*. — Si approva un credito supplementare di lire sterline 3,100,000 per costruzioni navali.

LONDRA, 20. — Lo *Standard* dice che il Governo è deciso a continuare a rinforzare la sua posizione nell'Africa Meridionale, finchè il Transwaal abbia preso impegni precisi circa i reclami degli *Uitlanders*.

I giornali dicono che il Governo inglese continua a desiderare la pace, ma che mantiene le domande fatte al Transwaal.

PRETORIA, 20. — Il Volksraad ha votato in prima lettura la nuova legge elettorale, che accorda agli *Uitlanders* la piena franchigia elettorale dopo sette anni di residenza nel Transwaal.

Si assicura che sia intervenuto un accordo fra il Governo e la Compagnia della dinamite per l'abrogazione del monopolio della dinamite.

WASHINGTON, 20. — Il Ministro della guerra, Alger, ha presentato le sue dimissioni.

LONDRA, 20 — Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Brodrick, conversando, si felicitò che la situazione dell'Africa Meridionale si sia chiarita.

Dispacci al *Times*, al *Daily News* ed allo *Standard* dicono che i circoli di Capetown ne sono malcontenti.

Il Ministro delle Colonie, Chamberlain, considera soddisfacente il voto del Volksraad in favore degli *Uitlanders*.

VIENNA, 20. — La *Wiener Zeitung* pubblica un'Ordinanza Imperiale, che promulga, in virtù del paragrafo 14° della Costituzione una parte delle leggi comprese nel Compromesso coll'Ungheria e riguardanti il dazio consumo, la birra, l'acquavite e lo zucchero.

BUDAPEST, 20. — Il Giornale ufficiale pubblica le stesse leggi del Compromesso coll'Austria che furono oggi promulgate a Vienna con Ordinanza Imperiale, in virtù del paragrafo 14° della Costituzione.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 19 luglio 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,6

Barometro a mezzodì	755,3
Umidità relativa a mezzodì	40
Vento a mezzodì	N debolissimo.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 29,3. Minimo 16°,5.
Pioggia in 24 ore	0,mm 0.

Li 19 luglio 1899.

In Europa pressione a 766 Mosca; 765 Amburgo, Monaco, Utrecht; a 756 Atene.

In Italia nelle 24 ore: barometro abbassato al S, alzato altrove; temperatura diminuita al S e nelle isole; qualche pioggia e temporale specialmente sull'Italia inferiore.

Stamane: cielo nuvoloso estremo S, sereno altrove.

Barometro: 762 Belluno, Domodossola; 761 Venezia, Torino, Sassari; 760 intorno a Genova; 759 Foggia, Roma, Palermo; 758 Lecce.

Probabilità: venti deboli a freschi specialmente settentrionali; cielo vario al Sud, sereno altrove, qualche temporale.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 19 luglio 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio. .	—	—	—	—
Genova.	sereno	calmo	29 1	21 4
Massa e Carrara .	—	—	—	—
Cuneo	sereno	—	28 6	17 0
Torino.	sereno	—	27 9	19 1
Alessandria . . .	—	—	—	—
Novara	sereno	—	32 0	17 2
Domodossola . .	sereno	—	27 9	11 5
Pavia	sereno	—	29 9	15 9
Milano	$^1/_4$ coperto	—	31 2	17 8
Sondrio	sereno	—	28 9	16 1
Bergamo	$^1/_2$ coperto	—	26 5	19 0
Brescia	—	—	—	—
Cremona	$^1/_2$ coperto	—	29 5	19 7
Mantova	$^1/_4$ coperto	—	27 6	22 0
Verona	—	—	—	—
Belluno	sereno	—	26 4	15 2
Udine	$^3/_4$ coperto	—	28 9	17 9
Treviso	$^1/_4$ coperto	—	31 9	20 7
Venezia	$^1/_2$ coperto	calmo	30 0	20 4
Padova	sereno	—	29 4	19 6
Rovigo	sereno	—	30 0	19 5
Piacenza	—	—	28 3	19 0
Parma	$^1/_2$ coperto	—	29 0	18 9
Reggio nell'Em. .	$^1/_2$ coperto	—	28 3	19 1
Modena	$^1/_2$ coperto	—	28 0	18 6
Ferrara	$^3/_4$ coperto	—	27 5	19 9
Bologna	sereno	—	26 6	20 0
Ravenna	$^1/_2$ coperto	—	28 9	16 6
Forlì	$^1/_4$ coperto	—	27 6	17 9
Pesaro.	sereno	legg. mosso	26 8	16 8
Ancona	$^1/_4$ coperto	calmo	27 2	21 4
Urbino.	sereno	—	26 1	18 2
Macerata. . . .	$^1/_4$ coperto	—	26 0	19 0
Ascoli Piceno . .	$^1/_4$ coperto	—	25 0	18 0
Perugia	$^1/_2$ coperto	—	26 0	18 0
Camerino. . . .	$^1/_4$ coperto	—	22 0	15 0
Lucca	$^1/_4$ coperto	—	30 4	17 2
Pisa.	sereno	—	31 4	16 2
Livorno	sereno	calmo	30 0	19 9
Firenze	sereno	—	29 2	17 8
Arezzo.	sereno	—	27 4	16 7
Siena	sereno	—	26 3	19 3
Grosseto	sereno	—	31 2	15 1
Roma	sereno	—	28 7	16 5
Teramo	$^1/_4$ coperto	—	24 8	18 4
Chieti	sereno	—	24 8	13 8
Aquila.	sereno	—	23 5	11 7
Agnone	sereno	—	21 1	15 0
Foggia.	coperto	—	27 9	17 1
Bari.	$^1/_4$ coperto	calmo	26 1	19 5
Lecce	$^3/_4$ coperto	—	28 0	18 7
Caserta	sereno	—	30 0	17 5
Napoli.	sereno	calmo	25 6	18 9
Benevento . . .	nebbioso	—	27 4	14 7
Avellino	$^1/_2$ coperto	—	26 3	13 9
Caggiano. . . .	$^1/_2$ coperto	—	23 4	13 1
Potenza	$^3/_4$ coperto	—	22 6	13 2
Cosenza	sereno	—	30 0	12 0
Tiriolo.	$^3/_4$ coperto	—	—	—
Reggio Calabria .	$^1/_4$ coperto	calmo	25 0	20 8
Trapani	$^1/_2$ coperto	legg. mosso	27 9	23 4
Palermo	$^1/_4$ coperto	calmo	29 5	17 5
Porto Empedocle.	sereno	calmo	28 0	14 5
Caltanissetta . .	sereno	—	28 4	17 6
Messina	—	—	—	—
Catania	$^1/_2$ coperto	calmo	27 4	20 0
Siracusa	$^1/_4$ coperto	calmo	30 0	19 9
Cagliari	sereno	calmo	32 1	19 0
Sassari.	sereno	—	28 1	189

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini   Tipografia delle Mantellate.   *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.